

TRATTAMENTO ACQUE METEORICHE DI DILAVAMENTO

ACQUE METEORICHE DI DILAVAMENTO

- Nel piazzale non si effettuano lavorazioni di alcun tipo, ne si stoccano sostanze pericolose di cui alla Tab. 3/A dell'Allegato 5 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- L'eventuale merce depositata o movimentata sul piazzale deve essere imballata a regola d'arte per scongiurare il rilascio di sostanze inquinanti;
- A monte dell'impianto deve essere effettuato un trattamento di grigliatura;
- L'installazione e la manutenzione dei deoliatori devono essere eseguite correttamente e regolarmente secondo le istruzioni d'interro a corredo dell'impianto;
- I materiali inerti presenti nel reflu adducente devono avere dimensioni maggiori di 0,2 mm e peso specifico pari a 0,85 g/cm³ per gli oli;
- I parametri dei metalli in ingresso devono essere già conformi alla normativa vigente;
- Gli inquinanti adducanti l'impianto, ovvero oli non emulsionati ed eventuali tracce di idrocarburi, devono essere i soli presenti così da essere eliminati dal trattamento previsto (disoleazione oli non emulsionati).

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- Decreto Legislativo n° 152/06 e s.m.i.
- Direttiva CEE n° 91/271 del 21/05/91
- Norme UNI EN 858/1 e UNI EN 858/2
- Norma DIN 4040
- Linee guida ARPA di varie regioni

Il D. Lgs. 152/06 vieta comunque lo scarico o l'immissione diretta di acque meteoriche nelle acque sotterranee. Nel rispetto delle norme tecniche le acque di prima pioggia e di lavaggio devono essere recapitate, in ordine preferenziale:

- in rete fognaria
- in corpo d'acqua superficiale
- sul suolo o negli strati superficiali del sottosuolo.

GARANZIE

La garanzia del rispetto dei limiti imposti nell'Allegato 5 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. per i vari corpi ricettori è comunque subordinata al rendimento dei nostri impianti e quindi alla concentrazione di sostanze inquinanti presenti nelle acque adducanti l'impianto.

NOTA PER L'INSTALLATORE

L'installazione degli impianti sarà effettuata in modo da poter garantire la periodica estrazione del materiale presente in superficie e sedimentato. L'ubicazione deve essere esterna ai fabbricati e distante almeno 1 m da muri di fondazione. Per l'interro del manufatto attenersi scrupolosamente alle istruzioni riportate nel presente manuale.

DISSABBIATORI

I dissabbiatori vengono utilizzati per provvedere alla separazione di sabbie e materiali sedimentabili dalle acque meteoriche di dilavamento. Il funzionamento dei dissabbiatori si basa sull'utilizzo di vasche di calma adeguatamente allestite nelle quali si dà modo ai materiali sedimentabili di precipitare. I dissabbiatori sono dimensionati tenendo conto di una dimensione dei materiali inerti maggiore di 0,2 mm e di un tempo di detenzione di almeno 4 minuti.

VOCE DI CAPITOLATO

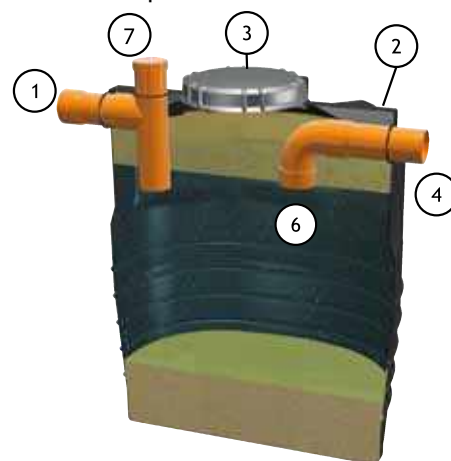
Dissabbiatore in PE riciclabile (polietilene lineare), composto da un vano monoblocco (mod. ECO SED) o da un manufatto modulare (mod. ECO DEO). Il prodotto è dotato di una valvola di sfiato, di uno o più chiusini per l'ispezione della tubazione d'ingresso e di un chiusino per il prelievo delle sabbie. Presenta tubazioni di ingresso ed uscita dotate di idonee guarnizioni doppio labbro in gomma, a garanzia di una perfetta tenuta.

MANUTENZIONE ORDINARIA

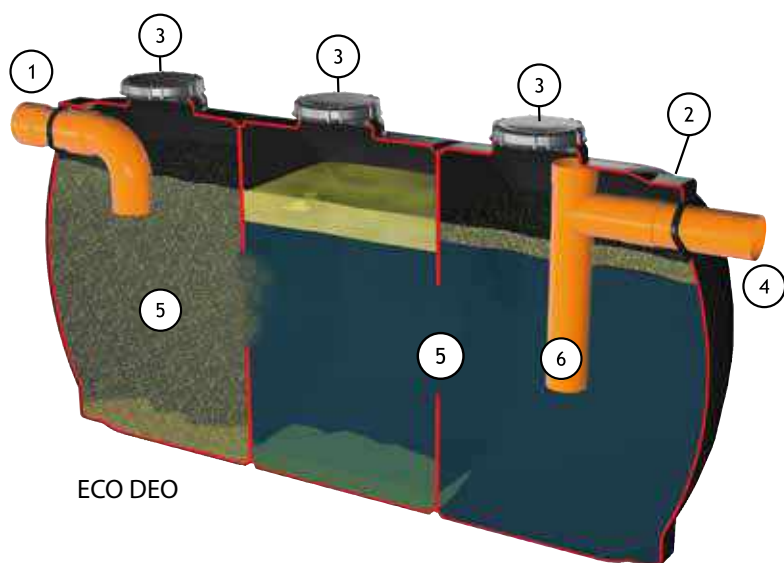
A meno di specifiche indicazioni dell'autorità competente, procedere generalmente da una a quattro volte l'anno alla pulizia del serbatoio.

DISSABBIATORI - GAMMA E DIMENSIONI

ARTICOLO	CAPACITÀ (litri)		SUPERFICIE (m²) Coeff. Port. 70 mm/h	SUPERFICIE (m²) Coeff. Port. 20 mm/h	PORTATA (l/sec.)	DIMENSIONI (cm)					ø IN/OUT (mm)
	SFIORO	TOTALE				L	P	H	hi	hu	
ECO SED 1500	1243	1360	250	870	4,86	117	117	150	125	121	125
ECO SED 2000	2104	2265	400	1400	7,78	136	136	182	158	154	125
ECO SED 3000	2923	3107	550	1650	10,69	146	146	219	192	188	125
ECO SED 4000	3800	4200	750	2250	14,58	165	165	224	192	188	160
ECO SED 5000	4705	5110	900	3150	17,50	184	184	229	197	193	160
ECO SED 6000	5575	5993	1000	3500	19,44	185	185	257	224	220	160



ECO SED



ECO DEO

LEGENDA

- 1 - INGRESSO ACQUE REFLUE
- 2 - SFIATO BIO-GAS
- 3 - CHIUSINO ISPEZIONE E MANUTENZIONE
- 4 - USCITA ACQUE TRATTATE
- 5 - ZONA DI SEPARAZIONE
- 6 - ZONA ACQUE CHIARIFICATE
- 7 - CHIUSINO ISPEZIONE INGRESSO

DISSABBIATORI - GAMMA E DIMENSIONI

ARTICOLO	CAPACITÀ (litri)	SUPERFICIE (m²) Coeff. Port. 70 mm/h	SUPERFICIE (m²) Coeff. Port. 20 mm/h	PORTATA (l/sec.)	L (cm)	P (cm)	H (cm)	ø IN/OUT (mm)	Numero Chiusini ø 550
ECO DEO 7000	7200	1200	4200	23,33	225	238	243	250	2
ECO DEO 8500	8500	1500	5200	29,17	225	279	243	250	2
ECO DEO 10000	10000	2000	7000	38,89	225	320	243	315	2
ECO DEO 15000	15000	2700	9500	52,50	225	452	243	315	3
ECO DEO 20000	20000	3500	12200	68,06	225	584	243	315	4
ECO DEO 25000	25000	4300	15000	83,61	225	716	243	315	5
ECO DEO 30000	30000	5200	18200	97,22	225	848	243	315	6
ECO DEO 40000	40000	6800	23800	132,22	238	979	255	400	4
ECO DEO 50000	50000	8400	29400	145,83	238	12150	255	400	5

I **Deoliatori TELCOM**, costruiti in polietilene, materiale completamente riciclabile, sono da utilizzare quando è necessario provvedere alla separazione di oli di origine minerale (non emulsionati), non solubili in acqua, presenti in acque provenienti dal dilavamento di piazzali, prima del recapito in pubblica fognatura o nel corpo ricettore indicato dall'Autorità Competente. Tali prodotti rappresentano, in ogni caso, la fase preliminare di sgrossatura di impianti più complessi.

Il loro principio di funzionamento si basa sull'utilizzo di vasche di calma dotate di un comparto interno, nel quale si dà modo agli oli di flottare secondo i meccanismi fisici di separazione gravimetrica liquido-liquido; le sostanze separate rimangono intrappolate nel comparto interno, mentre i reflui depurati passano nel bacino principale attraverso l'apposita apertura sul fondo del comparto interno, e si avviano all'uscita.

I modelli **ECO DEO**, sono deoliatori che nelle norme UNI EN 858/1 e 858/2 sono definiti di CLASSE II -Separatori a gravità-.

I modelli **ECO DEO/C** sono dotati di pacco lamellare per indurre il processo di coalescenza che significa "unione di più goccioline in una sola goccia".

I modelli **ECO DEO/CF** sono dotati oltre al pacco lamellare anche di un filtro in schiuma di poliuretano per un'ulteriore separazione.

Tali prodotti nelle norme UNI EN 858/1 e 858/2 sono definiti di CLASSE I -Separatori coalescenti-e consentono di ottenere un maggiore rendimento a parità di volume. Sono consigliati nei casi in cui vi sono limiti particolarmente restrittivi.



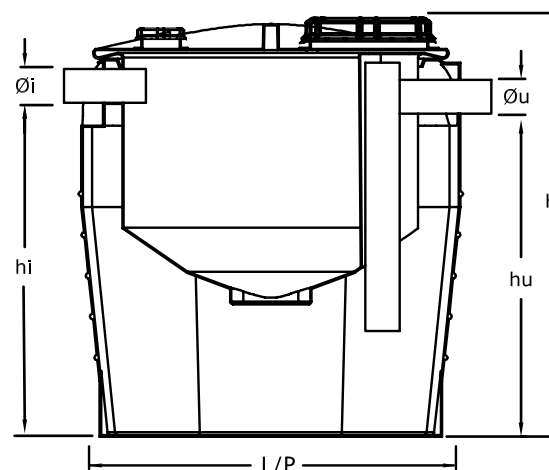
NOTA TECNICA

Per il trattamento delle acque provenienti dal dilavamento di piazzali la corretta installazione prevede sempre la presenza di un dissabbiatore a monte del disoleatore.

(Vedi Impianti in continuo a pag. 100)

NOMENCLATURA

- 1 - INGRESSO ACQUE REFLUE
- 2 - SFIATO BIO-GAS
- 3 - CHIUSINO ISPEZIONE E PRELIEVO $\varnothing$ 420
- 4 - USCITA ACQUE TRATTATE
- 5 - ZONA DI SEPARAZIONE
- 6 - ZONA ACQUE CHIARIFICATE
- 7 - NERVATURE DI RINFORZO
- 8 - CHIUSINO INGRESSO $\varnothing$ 140
- 9 - PACCO LAMELLARE
- 10 - CHIUSINO PER MANUTENZIONE (ECO DEO/CF)
- 11 - FILTRO IN SCHIUMA DI POLIURETANO

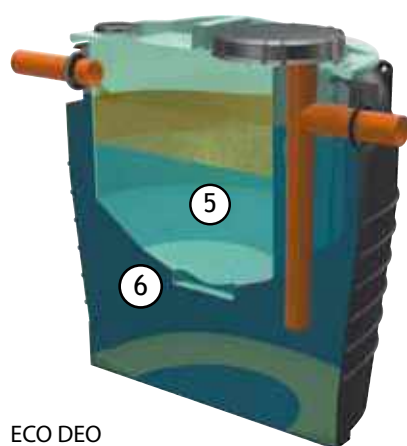


Considerando quante siano le variabili in gioco nel corso di un evento piovoso (intensità e durata del fenomeno, caratteristiche della superficie scolante, caratteristiche della rete drenante, tipologie di idrocarburi di origine e natura diversa tra loro) la **TELCOM** consiglia di non prescindere mai da un'accurata analisi delle aree da trattare e del modello pluviometrico del luogo.

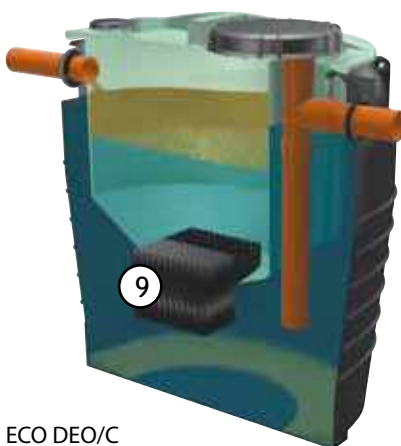
I deoliatori devono essere scelti in base alla portata media considerando un coefficiente di piovosità massimo.

Per il trattamento delle acque provenienti dal dilavamento di piazzali la **corretta installazione** prevede sempre la presenza di un **dissabbiatore a monte del disoleatore**.

La scelta di volumetrie maggiori permetterà di ricorrere con frequenza minore alle operazioni di manutenzione e di estrazione degli oli separati. Questa considerazione vale a maggior ragione per i **piazzali coperti** per cui non si ha a disposizione un dato stimato di portata, in quanto il dilavamento è spesso legato alle modalità e alla frequenza con cui si effettua la pulizia di tali superfici.



ECO DEO



ECO DEO/C



ECO DEO/CF

DEOLIATORI - GAMMA E DIMENSIONI

ARTICOLO	PIAZZALE (m²)	PORTATA (l/sec.)	Volumetrie allo sfioro (litri)			Dimensioni (cm)					ø tubi (mm)	Superfici (m²)	
			Totale	Oli Sediment.	Oli Totale	L	P	H	hi	hu		Separaz. sediment.	Totale
ECO DEO 5 NEW ECO DEO 5/C NEW ECO DEO 5/CF NEW	130	2,44	690	250	550	107	107	111	86	84	100	0,6	0,9
ECO DEO 7 NEW ECO DEO 7/C NEW ECO DEO 7/CF NEW	180	3,33	910	250	750	117	117	121	91	88	125	0,71	1,07
ECO DEO 11 NEW ECO DEO 11/C NEW ECO DEO 11/CF NEW	300	5,68	1500	400	1280	136	136	150	117	114	125	0,87	1,45
ECO DEO 17 NEW ECO DEO 17/C NEW ECO DEO 17/CF NEW	430	8,88	2250	600	2000	146	146	187	151	147	125	0,98	1,67
ECO DEO 22 NEW ECO DEO 22C NEW ECO DEO 22/CF NEW	570	11,77	3000	800	2650	165	165	189	155	152	160	1,09	2,14
ECO DEO 28 NEW ECO DEO 28/C NEW ECO DEO 28/CF NEW	700	14,88	3750	1000	3350	184	184	199	159	155	160	1,63	2,66
ECO DEO 33 NEW ECO DEO 33/C NEW ECO DEO 33/CF NEW	950	18,22	4500	1200	4100	185	185	221	183	180	160	1,63	2,69

Per il calcolo della portata si è considerato un coefficiente di intensità media oraria pari a 70 mm/h.

I deoliatori consentono un tempo di ritenzione di almeno 4 minuti.

DISSABBIATORI - DEOLIATORI IN CONTINUO: Telcom S.p.A. prevede un processo di dissabbiatura e disoleazione come "trattamento in continuo" delle acque meteoriche *"per le superfici scolanti destinate al solo transito, parcheggio o sosta di mezzi, nonché alla movimentazione ed il deposito di materiali non pericolosi"*. Il funzionamento dei dissabbiatori-disoleatori Telcom si basa su processi fisici fondati sulla riduzione di velocità del refluo. Garantendo una zona di calma, infatti, le sostanze presenti, caratterizzate da un peso specifico diverso da quello dell'acqua, sotto l'azione della forza di gravità, risalgono per galleggiamento o sedimentano sul fondo.



NOMENCLATURA

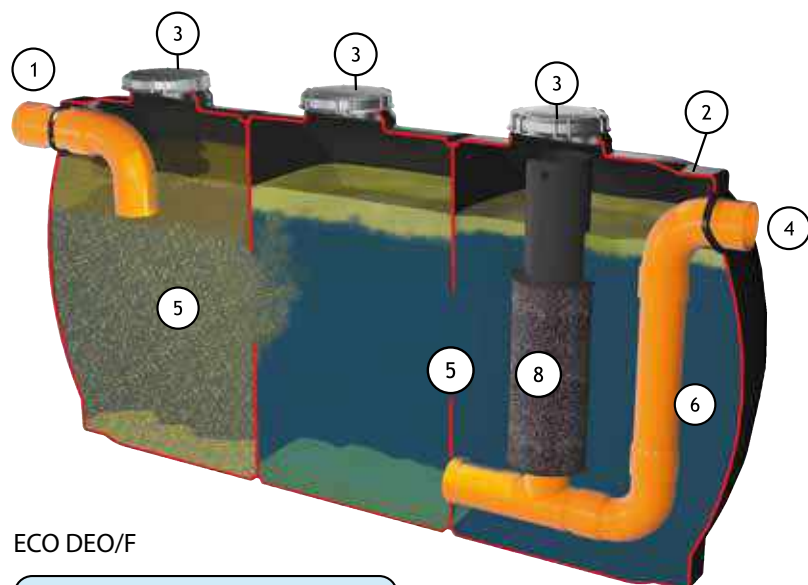
- 1 - INGRESSO ACQUE REFLUE
- 2 - SFIATO BIO-GAS
- 3 - CHIUSINO ISPEZIONE E PRELIEVO ø 420
- 4 - USCITA ACQUE TRATTATE
- 5 - ZONA DI SEPARAZIONE
- 6 - ZONA ACQUE CHIARIFICATE
- 7 - NERVATURE DI RINFORZO
- 8 - CHIUSINO INGRESSO ø 140
- 9 - PACCO LAMELLARE
- 10 - CHIUSINO PER MANUTENZIONE (ECO DEO/CF)
- 11 - FILTRO IN SCHIUMA DI POLIURETANO



IMPIANTI TRATTAMENTO ACQUE METEORICHE DI DILAVAMENTO IN CONTINUO (Separati)

ARTICOLO	CORPO RECETTORE	SUPERFICIE (m ²) Port.70 mm/h	SUPERFICIE (m ²) Port.20 mm/h	PORTATA (l/sec.)	DISSABBIATORE		DEOLEATORE		VOLUME TOT.	ø IN/OUT (mm)
					Modello	Volume (litri)	Modello	Volume (litri)		
ECO IC 300/C	Pubblica Fognatura Acque Superficiali	300	1000	5,83	ECO SED 1500	1360	ECO DEO 7/C NEW	910	2270	125
ECO IC 300/CF	Suolo						ECO DEO 7/CF NEW			
ECO IC 500/C	Pubblica Fognatura Acque Superficiali	500	1700	9,72	ECO SED 2000	2265	ECO DEO 11/C NEW	1500	3765	125
ECO IC 500/CF	Suolo						ECO DEO 11/CF NEW			
ECO IC 700/C	Pubblica Fognatura Acque Superficiali	700	2400	13,61	ECO SED 3000	3107	ECO DEO 17/C NEW	2250	5357	125
ECO IC 700/CF	Suolo						ECO DEO 17/CF NEW			
ECO IC 1000/C	Pubblica Fognatura Acque Superficiali	1000	3500	19,44	ECO SED 4000	4200	ECO DEO 22/C NEW	3000	7200	160
ECO IC 1000/CF	Suolo						ECO DEO 22/CF NEW			
ECO IC 1200/C	Pubblica Fognatura Acque Superficiali	1200	4200	23,33	ECO SED 5000	5110	ECO DEO 28/C NEW	3750	8860	160
ECO IC 1200/CF	Suolo						ECO DEO 28/CF NEW			

DISSABBIATORI - DEOLIATORI IN CONTINUO: Telcom S.p.A. prevede un processo di dissabbiatura e disoleazione come "trattamento in continuo" delle acque meteoriche *"per le superfici scolanti destinate al solo transito, parcheggio o sosta di mezzi, nonché alla movimentazione ed il deposito di materiali non pericolosi"*. Il funzionamento dei dissabbiatori-disoleatori Telcom si basa su processi fisici fondati sulla riduzione di velocità del reflu. Garantendo una zona di calma, infatti, le sostanze presenti, caratterizzate da un peso specifico diverso da quello dell'acqua, sotto l'azione della forza di gravità, risalgono per galleggiamento o sedimentano sul fondo. Tale processo è favorito dalla compartimentazione dei manufatti, infatti, nei primi avviene l'accumulo degli oli e delle sostanze sedimentabili mentre nei comparti successivi si ha una progressiva e sempre maggiore chiarificazione del reflu.



ECO DEO/F

Con dispositivo automatico di chiusura

PACCO LAMELLARE

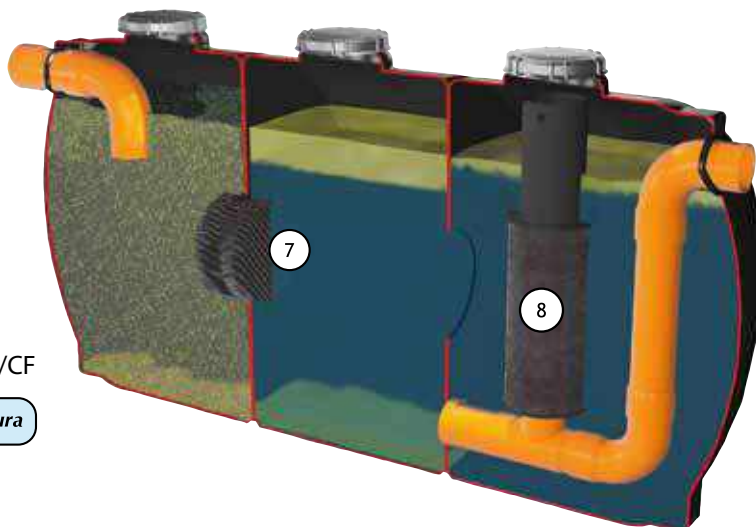
Specifiche Tecniche:

Dimensioni [mm]: 500x500x300

Superficie di scambio: 240 m²/m³

ECO DEO/CF

Con dispositivo automatico di chiusura



POZZETTO SICUREZZA
BY-PASS
OPTIONAL disponibile
a pag. 120

LEGENDA

- 1 - INGRESSO ACQUE REFLUE
- 2 - SFIATO BIO-GAS
- 3 - CHIUSINO ISPEZIONE E MANUTENZIONE
- 4 - USCITA ACQUE TRATTATE
- 5 - ZONA DI SEPARAZIONE
- 6 - ZONA ACQUE CHIARIFICATE
- 7 - PACCO LAMELLARE
- 8 - FILTRO IN SCHIUMA POLIURETANICA

Le figure di questa pagina si riferiscono al modello da 15.000 litri, sono puramente indicative e al solo scopo di illustrare il funzionamento del prodotto.

- I modelli **ECODEO/F** sono dotati di un filtro in schiuma di poliuretano per un'ulteriore separazione. Tali prodotti nelle norme UNI EN 858/1 e 858/2 sono definiti di CLASSE I – Separatori coalescenti - e consentono di ottenere un maggiore rendimento a parità di volume. Sono dotati di un dispositivo di chiusura per impedire la fuoriuscita accidentale di oli.

- I modelli **ECODEO/CF** sono dotati oltre al pacco lamellare di un filtro in schiuma di poliuretano per un'ulteriore separazione. Tali prodotti nelle norme UNI EN 858/1 e 858/2 sono definiti di CLASSE I – Separatori coalescenti - e consentono di ottenere un maggiore rendimento a parità di volume. Vengono consigliati nei casi in cui vi sono limiti particolarmente restrittivi e sono dotati di un dispositivo di chiusura per impedire la fuoriuscita accidentale di oli.

SCELTA DEL PRODOTTO: Considerando quante siano le variabili in gioco nel corso di un evento piovoso (intensità e durata del fenomeno, caratteristiche della superficie scolante, della rete drenante, tipologie di idrocarburi di origine e natura diversa tra loro) la TELCOM consiglia di non prescindere mai da un'accurata analisi delle aree da trattare e del **modello pluviometrico del luogo**. I deoliatori devono essere scelti in base alla portata media considerando un coefficiente di piovosità massimo.

Raccomandandovi di sottoporre sempre la soluzione tecnica all'Autorità competente per riceverne parere positivo, TELCOM consiglia:

- **mod. ECO DEO/F per lo scarico in Pubblica fognatura e Acque superficiali;**

- **mod. ECO DEO/CF per lo scarico sul suolo.**



IMPIANTI TRATTAMENTO ACQUE METEORICHE DI DILAVAMENTO IN CONTINUO (Monoblocco)

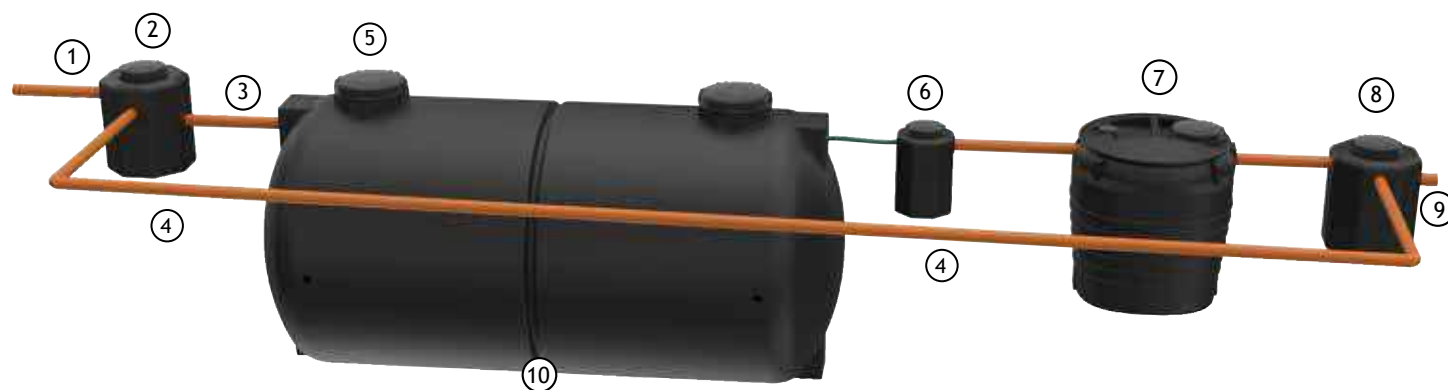
ARTICOLO	CORPO RECETTORE	CAPACITÀ (litri)	SUPERFICIE (m ²) Port.70 mm/h	SUPERFICIE (m ²) Port.20 mm/h	PORTATA (l/sec.)	L (cm)	P (cm)	H (cm)	Ø IN/OUT (mm)	H IN (cm)	H OUT (cm)	Numero Chiusini Ø 550
ECO DEO 8500/F	Pubblica Fognatura Acque Superficiali	8500	1500	5200	29,17	225	279	243	250	189	185	2
ECO DEO 8500/CF	Suolo											
ECO DEO 10000/F	Pubblica Fognatura Acque Superficiali	10000	2000	7000	38,89	225	320	243	315	185	181	2
ECO DEO 10000/CF	Suolo											
ECO DEO 15000/F	Pubblica Fognatura Acque Superficiali	15000	2700	9500	52,50	225	452	243	315	185	181	3
ECO DEO 15000/CF	Suolo											
ECO DEO 20000/F	Pubblica Fognatura Acque Superficiali	20000	3500	12200	68,06	225	584	243	315	185	181	4
ECO DEO 20000/CF	Suolo											
ECO DEO 25000/F	Pubblica Fognatura Acque Superficiali	25000	4300	15000	83,61	225	716	243	315	185	181	5
ECO DEO 25000/CF	Suolo											
ECO DEO 30000/F	Pubblica Fognatura Acque Superficiali	30000	5000	18200	97,22	225	848	243	315	185	181	6
ECO DEO 30000/CF	Suolo											
ECO DEO 40000/F*	Pubblica Fognatura Acque Superficiali	40000	6800	23800	132,22	238	979	255	400	-	-	4
ECO DEO 40000/CF*	Suolo											
ECO DEO 50000/F*	Pubblica Fognatura Acque Superficiali	50000	7500	29400	145,83	238	12150	255	400	-	-	5
ECO DEO 50000/CF*	Suolo											

* Dotato di doppio filtro a coalescenza e doppio dispositivo di chiusura automatico

Nota: Tempo di detenzione garantito almeno 4 minuti

La scelta di volumetrie maggiori permetterà all'utente di ricorrere con frequenza minore alle operazioni di manutenzione e di estrazione degli oli separati. Questa considerazione vale a maggior ragione per i piazzali coperti per cui non si ha a disposizione un dato stimato di portata, in quanto il dilavamento è spesso legato alle modalità e alla frequenza con cui si effettua la pulizia di tali superfici.

Gli **IMPIANTI DI PRIMA PIOGGIA** sono idonei nei casi in cui la normativa vigente prevede la separazione e l'accumulo delle acque di prima pioggia provenienti dal dilavamento di piazzali o superfici impermeabili. Gli impianti sono costituiti dai seguenti elementi:



NOMENCLATURA

- | | |
|---|-----------------------------|
| 1 - INGRESSO ACQUE METEORICHE | 6 - POZZETTO DI CALMA |
| 2 - POZZETTO SCOLMATORE COMPLETO DI SENSORE PIOGGIA | 7 - UNITÀ DI DISOLEAZIONE |
| 3 - INGRESSO ACCUMULO ACQUE PRIMA PIOGGIA | 8 - POZZETTO DI DERIVAZIONE |
| 4 - BY-PASS IMPIANTO | 9 - USCITA IMPIANTO |
| 5 - CHIUSINO ISPEZIONE E MANUTENZIONE | 10 - ACCUMULO |

- **Pozzetto scolmatore:** in cui avviene la separazione delle acque di prima pioggia inviate alla vasca di accumulo da quelle successive che vengono inviate al corpo recettore tramite la tubazione di by-pass.

- **Vasca di accumulo:** in cui vengono raccolte le acque di prima pioggia che verranno trattate dopo 48* ore dalla fine dell'ultimo evento meteorico. Per il dimensionamento della vasca di prima pioggia, sono stati considerati i primi 5 mm di pioggia che cadono sulla superficie impermeabile scolante equivalente.

**Il tempo dopo il quale le acque di prima pioggia devono essere smaltite varia a seconda delle normative Regionali, per cui può essere regolato da apposito timer.*

- **Disoleatore:** nel quale avviene la separazione degli oli non emulsionati. Fermo restando di sottoporre sempre la soluzione tecnica all'Autorità competente, per riceverne parere positivo, la TELCOM consiglia:

- mod. **ECO DEO/C** per lo scarico in Pubblica Fognatura e Acque Superficiali;
- mod. **ECO DEO/CF** per lo scarico sul suolo.

Gli automatismi degli impianti sono gestiti da quadro elettrico, incluso nella fornitura.

TELCOM consiglia di non prescindere mai da un'accurata analisi delle aree da trattare e del modello pluviometrico del luogo in considerazione delle molteplici variabili che intervengono in occasione di un evento piovoso - intensità e durata, caratteristiche della superficie scolante e della rete drenante, tipologie di idrocarburi di origine e natura diversa.

Raccomandiamo di rivolgervi al nostro Dipartimento Tecnico nei casi in cui:

- oltre al trattamento di disoleazione, fosse necessario un trattamento di dissabbiatura o la rimozione di inquinanti particolari con trattamenti di filtrazione in pressione o trattamenti chimico-fisici;
- l'Autorità competente richiede il trattamento delle acque successive a quelle di prima pioggia.

IMPIANTI ACQUE DI PRIMA PIOGGIA

ARTICOLO	CORPO RICETTORE	SUPERFICIE PIAZZALE (m²) (1)	TUBI Ø IN/OUT (mm) (3)	POZ. Scolmatore e di derivazione		ACCUMULO ACQUE 1ª PIOGGIA		DEOLIATORE (4)	INGOMBRI TOTALI (2)
				Capacità (litri)	Dimensioni (cm)	Capacità (litri)	Dimensioni (cm)		
ECO IPP 400/C	Pubblica Fognatura Acque Superficiali	400	125	100	L48xP48xH75	2000	L136xP155xH144	ECO DEO 5/C NEW	L136xP406xH144
ECO IPP 400/CF	Suolo							ECO DEO 5/CF NEW	
ECO IPP 600/C	Pubblica Fognatura Acque Superficiali	600	125	100	L48xP48xH75	3000	L160xP185xH166	ECO DEO 5/C NEW	L160xP436xH166
ECO IPP 600/CF	Suolo							ECO DEO 5/CF NEW	
ECO IPP 1000/C	Pubblica Fognatura Acque Superficiali	1000	160	100	L48xP48xH75	5000	L184xP184xH229	ECO DEO 7/C NEW	L178xP512xH186
ECO IPP 1000/CF	Suolo							ECO DEO 7/CF NEW	
ECO IPP 1500/C	Pubblica Fognatura Acque Superficiali	1500	200	100	L48xP48xH75	7500	L189xP318xH201	ECO DEO 7/C NEW	L189xP598xH201
ECO IPP 1500/CF	Suolo							ECO DEO 7/CF NEW	
ECO IPP 2000/C	Pubblica Fognatura Acque Superficiali	2000	200	300	L73xP73xH82	10000	L238xP275xH255	ECO DEO 7/C NEW	L238xP660xH255
ECO IPP 2000/CF	Suolo							ECO DEO 7/CF NEW	
ECO IPP 3000/C	Pubblica Fognatura Acque Superficiali	3000	250	300	L73xP73xH82	15000	L238xP390xH255	ECO DEO 11/C NEW	L238xP792xH255
ECO IPP 3000/CF	Suolo							ECO DEO 11/CF NEW	
ECO IPP 4000/C	Pubblica Fognatura Acque Superficiali	4000	250	300	L73xP73xH82	20000	L238xP508xH255	ECO DEO 17/C NEW	L238xP924xH255
ECO IPP 4000/CF	Suolo							ECO DEO 17/CF NEW	
ECO IPP 5000/C	Pubblica Fognatura Acque Superficiali	5000	315	500	L68xP87xH116	25000	L238xP627xH255	ECO DEO 17/C NEW	L238xP1084xH255
ECO IPP 5000/CF	Suolo							ECO DEO 17/CF NEW	
ECO IPP 6000/C	Pubblica Fognatura Acque Superficiali	6000	315	500	L68xP87xH116	30000	L238xP743xH255	ECO DEO 22/C NEW	L238xP1235xH255
ECO IPP 6000/CF	Suolo							ECO DEO 22/CF NEW	
ECO IPP 7000/C	Pubblica Fognatura Acque Superficiali	7000	315	500	L68xP87xH116	35000	L238xP862xH255	ECO DEO 22/C NEW	L238xP1357xH255
ECO IPP 7000/CF	Suolo							ECO DEO 22/CF NEW	
ECO IPP 8000/C	Pubblica Fognatura Acque Superficiali	8000	315	500	L68xP87xH116	40000	L238xP979xH255	ECO DEO 22/C NEW	L238xP1478xH255
ECO IPP 8000/CF	Suolo							ECO DEO 22/CF NEW	
ECO IPP 9000/C	Pubblica Fognatura Acque Superficiali	9000	315	500	L68xP87xH116	45000	L238xP1098xH255	ECO DEO 22/C NEW	L238xP1611xH255
ECO IPP 9000/CF	Suolo							ECO DEO 22/CF NEW	
ECO IPP 10000/C	Pubblica Fognatura Acque Superficiali	10000	315	500	L68xP87xH116	50000	L238xP1215xH255	ECO DEO 22/C NEW	L238xP1741xH255
ECO IPP 10000/CF	Suolo							ECO DEO 22/CF NEW	

(1) Estensione valutata ipotizzando un coefficiente di afflusso pari ad 1 (corrispondente a superfici scolanti impermeabili).

(2) Gli ingombri si riferiscono alla somma delle dimensioni dei singoli manufatti.

Gli ingombri dello scavo saranno determinati in fase di installazione tenendo conto degli spazi tra i vari manufatti e della disposizione che si decide di dare agli stessi. Per le corrette condizioni di interro si rimanda alle istruzioni contenute nel Manuale Tecnico.

(3) Verificare l'idoneità del diametro della tubazione alla portata prevista.

(4) Al fine di ridurre la frequenza della pulizia del deoliatore, Telcom Spa rimane a disposizione per il dimensionamento di un deoliatore di maggiore volume.

Nota: Per superfici di estensione superiore contattare il ns. Ufficio Tecnico o la ns. Rete Commerciale.